

Fallo sapere



1946 1954 1964 1971 1986 2000 **2009**

Quando aveva quattro anni, il bambino chiese al padre perché la gente aveva bisogno di dormire. Il padre disse: – Così Dio può disfare tutte le cazzate che la gente ha fatto.

Quando aveva dodici anni, il ragazzo chiese alla madre perché il padre se n'era andato. La madre disse: – Così può ficcare il cazzo in tutto quel che si muove.

Quando aveva tredici anni, il ragazzo volle sapere perché il padre era tornato a casa. La madre gli disse: – A quarantun anni, non ho più voglia di andarmi a cercare il cazzo di qualcun altro.

A quattordici anni, quando le parolacce sgorgavano dalla bocca dei suoi amici come acqua da un tubo che perde, per lui la parola *cazzo* non aveva il minimo fascino. Neanche. Un. Briciolo.

A diciotto anni, il ragazzo (Jimmy Vincent Jr) lasciò la sua casa di Huntington, Long Island, per frequentare la University

of Michigan. A quanto pare, Jimmy era un ottimo studente, e bello da far girar la testa. Avrebbe potuto avere qualunque ragazza volesse, ma come spesso accade in questi casi si orientò verso una ragazza meravigliosamente insignificante, di nome Alice. Jimmy si convinse di amarla e, al primo anno di università, i due si godettero del sesso acrobatico e inebriante. Entusiasta della propria buona sorte, Alice stringeva Jimmy piena di gratitudine e diceva: «Dio mio. A me. *A me?* Cazzo, cazzo, cazzo».

Dopo il Michigan, Jimmy tornò sulla East Coast. Trovò lavoro come praticante in un prestigioso studio legale e conobbe una ragazza del New England che studiava medicina e aveva un fisico da modella. Era alta, non diceva parolacce e la gente non poteva fare a meno di guardarla. Quella era una ragazza che, alla tenera età di ventidue anni, Jimmy avrebbe potuto non solo sposare ma anche amare. La portò a casa dei genitori per la vigilia di Natale, che si dà il caso fosse anche l'anniversario del loro primo anno come coppia.

Dopo una cena squisita che la madre di Jimmy aveva impiegato tutto il giorno a preparare ispirandosi al suo libro di ricette preferito, il padre di Jimmy entrò lemme lemme nel soggiorno e si sedette nel mezzo fra Jimmy e Jane. Sorvegliando maderamente si abbandonò ai ricordi della sua infanzia nella campagna del Maine. – Per curare un orzaiolo ci vuole una patata bella calda. Una patata cruda sottobraccio funziona meglio di un deodorante. Se ti metti una patata nelle scarpe puoi dire addio al raffreddore. Il dizionario del ragazzo di campagna è tutto qui. Ho lasciato un campo di patate per un altro. Un tempo Long Island era piena di patate, casomai non lo sapeste –. Quando Jane fece una puntata in cucina per vedere se la madre di Jimmy aveva bisogno d'aiuto, il padre si voltò verso il figlio e gli disse: – Avrai mica intenzione di mandare tutto a puttane? Tientela stretta. Oh, Jimmy, saprei io cosa farci con una così –. Jimmy, che tutti avevano sempre chiamato Jimmy Jr, decise all'istante che preferiva il nome James. E quando fu ammesso alla Columbia Law School, smise di frequentare Jane.

MENU NATALIZIO DI NANCY VINCENT

Trionfo di costolette di manzo

Felice arrosto di manzo, patate arrosto, rondelle di cipolla fritte, broccoli in salsa olandese, rondelle di mela in insalata, ventagli dorati in forno, candela glassata, caffè bollente, tazzoni di latte

(*Better Homes and Gardens: Special Occasions*,
Meredith Press, New York 1959)

Quando aveva trentun anni, James divenne socio dello studio legale dove lavorava. Era benestante, anche se non spaventosamente ricco. Aveva visto due soci non molto piú vecchi di lui mandati al creatore da un infarto, quindi si ritagliava del tempo per viaggiare, in patria e all'estero. E se la spassava uscendo con una quantità impressionante di donne. Sposò una bella ragazza del Middlebury College, su una montagna piena di mirtilli nel Vermont, non lontano dal Middlebury. James e Sigrid acquistarono un quadrilocale affacciato su Central Park. La sua adorabile moglie aveva un unico difetto, una cicatrice sul naso, lasciato di uno sconosciuto che l'aveva sbalzata dalla sua bicicletta Schwinn rosa mentre faceva un giro coi genitori a Prospect Park. – Togliti dal cazzo, – le aveva detto lo sconosciuto in tuta elasticizzata mentre schizzava via sfrecciando sui suoi roller di pelle. A James quella storia era parsa in qualche modo profetica. Amava Sigrid tanto quanto lei amava lui. Gli faceva fare delle gran risate. Ebbero un unico figlio. Gli diedero il nome Rufus. E lo chiamavano Ruff. Sigrid disse a James che per quanto la riguardava non ne avrebbero avuti altri e, dopo un anno di maternità, tornò alla sua carriera di redattrice.

Quando ebbe quarant'anni, per James non cambiò niente. Aveva letto da qualche parte che i quarantenni erano infelici, ma lui era contento di portare il suo Ruff alle partite di baseball allo Yankee Stadium e di mettere in pausa dal venerdì al lunedì il suo lavoro tedioso ma redditizio. Cominciò anche a insegnare nella sua alma mater, la Columbia, e scoprì che gli piaceva piú che fare l'avvocato.

Quando aveva quarantadue anni, per James cambiò tutto, specialmente dopo che vide seppellire il suo anziano padre nella tomba di famiglia a Cabot, nel Maine. Un collega dello studio legale lo prese da parte prima del funerale e gli disse: – Sei stato fortunato, sai, ad avere la possibilità di conoscere tuo padre da adulto. Non tutti arrivano a ottantun anni –. James avrebbe voluto rispondere, *Che cazzo dici? Io mio padre non l'ho mai conosciuto*. Invece rispose: – Grazie di essere venuto fin nel Maine. Grazie davvero.



Quando James aveva quarantacinque anni, Sigrid gli disse che nel loro appartamento stava troppo da sola, e che sentiva il bisogno di un cambiamento. Erano in Vermont, dove andavano ogni anno, a pochi metri dalla stazione sciistica sulla montagna piena di mirtili dove lui aveva chiesto la sua mano. Si rivelò un fine settimana alquanto mesto. James si consultò con quello stesso collega che era andato al funerale di suo padre. – La menopausa è un problema, – gli disse lui. – È ora che la rottami –. James pensò che gli sembrava un po' prematuro e chiese l'intercessione di sua madre. Lei gli mandò una ricetta presa da «Better Homes and Gardens». Su un piatto di risotto ai funghi che aveva impiegato quasi tutto il pomeriggio a preparare, James disse a Sigrid: – Il cambiamento di vita può essere il tuo nemico o può essere il tuo migliore amico –. Sigrid prese il figlio Rufus e si trasferì dalla parte opposta del paese, in un appartamento in stile spagnolescente a Los Angeles. Ora va quasi tutte le mattine a fare jogging in spiaggia, e la sera beve birra Sapporo col suo fidanzato.